

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)



ORIGINALE

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilasedici, il giorno tre del mese di ottobre alle ore 18,55, nella sala delle adunanze del Comune di Succivo, situata in Piazza IV Novembre, convocato nelle forme di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione d'urgenza e in seduta pubblica di prima convocazione ai sensi dell'art.40 comma 5 del T.U.E.L. n.267/2000 e dell'art. 19 comma del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con Delibera del C.C. n.2 del 28.1.2002. Risultano all'appello nominale effettuato dal Presidente, presenti :-

qualifica	Cognome e nome	P/A		Cognome e nome	P/A
<i>Sindaco</i>	COLELLA GIANNI	P	<i>Consigliere</i>	TINTO ANTONIO	P
<i>Consigliere</i>	IOVINELLA VALENTINA	A	<i>Consigliere</i>	MAGLIOLI LIVIA	P
<i>Consigliere</i>	PAPA SALVATORE	P	<i>Consigliere</i>	CRISPINO GIOVANNA	P
<i>Consigliere</i>	RUSSO ANNA	P	<i>Consigliere</i>	MORELLI FRANCESCO	P
<i>Consigliere</i>	MARSILIO IMMACOLATA	P			
<i>Consigliere</i>	PERROTTA CLAUDIO	P			
<i>Consigliere</i>	LUONGO GABRIELE	P			
<i>Consigliere</i>	ERCOLANO RAFFAELE	P			
<i>Consigliere</i>	TESSITORE ANIELLO	P			

Presiede la seduta : l'Ing. Raffaele Ercolano nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;

Partecipa il Segretario Comunale dott. Antonio Bocciero, incaricato della redazione del verbale.

Totale presenti : 12 totale assenti 1

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare in prima convocazione, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sul seguente argomento, iscritto al n.2 dell'ordine del giorno

n.37 del 03 Ottobre 2016

Oggetto

**RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.78 DEL
05.08.2016**

.....in continuazione di seduta.....

DELIBERAZIONE N. 37 DEL 03/10/2016

OGGETTO: RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 78 DEL 05/08/2016

II PRESIDENTE

Invita il Consiglio Comunale a ratificare la deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 05.08.2016 e ad approvare la seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il comma 4 dell'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n 267

Udita l'illustrazione della deliberazione di giunta comunale indicata in oggetto,

Riconosciuto che nel caso si verificava l'urgenza a provvedere e che la giunta comunale ha fatto buon uso della facoltà surrogatoria,

Dato atto che l'organo di revisione ha espresso parere favorevole, sulla variazione di bilancio ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal n. 2 della lettera b) del comma 1 dell'art.239 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni, in occasione della presente proposta di ratifica, in conformità a quanto stabilito dal Ministero dell'Interno con risoluzione n 6741 del 18/09/1995, con nota acquisita al protocollo numero 7692 del 28.09.2016;

Ritenuto di provvedere alla ratifica di detta deliberazione a ogni effetto, sussistendo tutti i requisiti prescritti dal citato art 42 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n 267;

Visto l'articolo 175, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n 267 e successive modificazioni,

DELIBERA

Di ratificare ad ogni effetto la deliberazione di giunta comunale n. 78 del 05.08.2016, recante a oggetto:

"Approvazione programma manifestazioni estive e relativa variazione di bilancio"

Il presidente illustra l'argomento.

Chiesta e ottenuta la parola, il consigliere Tinto che da dove è stata presa la somma e a quale spesa è stata destinata.

Il presidente da lettura della proposta di deliberazione.

Il consigliere Tinto afferma che egli non sindacava l'urgenza e le finalità della delibera bensì, evidenzia che la competenza in merito è del consiglio comunale per cui il parere del revisore andava chiesto all'atto

dell'adozione della deliberazione da parte della giunta e che il parere espresso sulla deliberazione di consiglio appare appiattito sul parere espresso dal responsabile del settore finanziario; egli inoltre ritiene opportuno che di quanto in precedenza espresso venga avvisato il revisore e avverte della necessità di comunicare ai capigruppo consiliari l'oggetto delle deliberazioni di giunta ai sensi dell'art. 125 del TUEL.

Chiesta e ottenuta la parola, il sindaco evidenzia, nel massimo rispetto dell'opposizione che trattasi di una semplice variazione di bilancio dell'importo di soli 2.000 euro; rammenta che questa amministrazione non ha potuto programmare i documenti contabili per cui risulta indispensabile intervenire sul bilancio per assicurare almeno la gestione ordinaria ed sottolinea quelli dell'opposizione sembrano rilievi di carattere esclusivamente formali.

Chiesta e ottenuta la parola il vicesindaco afferma che c'è confusione in tutti i comuni nell'approccio rispetto al bilancio armonizzato: la sostanza è che il revisore ha espresso un parere sulla delibera di giunta da ratificare in consiglio e pone in evidenza che in detto parere il revisore da atto del permanere degli equilibri di bilancio e pertanto esso risulta senz'altro completo; egli inoltre rammenta come in passato non sempre si è dato importanza al parere del revisore tanto è vero che oggi c'è necessità di modificare – proprio con riferimento alla disciplina delle modalità e dei tempi di espressione del parere dell'organo di revisione – il regolamento di contabilità, sulla base del presupposto che in merito vi sia accordo della minoranza consiliare.

Chiesta e ottenuta la parola, il consigliere Morelli afferma che da parte dell'opposizione non vengono poste questioni solo formali, in quanto il parere del revisore va espresso sulla delibera di giunta perché la competenza in materia è del consiglio comunale; è un metodo di fare bilancio che non convince anche ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio al fine di verificare già all'atto dell'adozione da parte della giunta la presenza di tutti i presupposti e avverte che quanto prima riportato è stato già evidenziato in sede di commissione consiliare.

Chiesta e ottenuta la parola il vicesindaco da lettura del parere del revisore affermando che esso da atto del permanere degli equilibri di bilancio per cui i consiglieri sono sufficientemente garantiti ed evidenzia infine che il consigliere Morelli in passato ha approvato bilanci di previsione e dichiarazione di dissesto senza il parere del revisore laddove oggi si preoccupa di una variazione di bilancio di 2.000 euro che consta del parere del revisore.

Il presidente, dichiarata chiusa la discussione, propone la votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

A seguito della discussione prima riportata;

Esaminata e ritenuta meritevole di approvazione la proposta di deliberazione prima riportata;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione, sono stati richiesti i pareri previsti dall'articolo 49 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni, espressi come riportati in allegato;

Con numero otto voti favorevoli e numero quattro contrari (Tinto, Maglioli, Crispino e Morelli), espressi per alzata di mano, legalmente resi e verificati;

Sulla proclamazione dell'esito della riportata votazione da parte del presidente;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione prima riportata.

..... la seduta continua.....

2

COMUNE DI SUCCIVO

PROVINCIA DI CASERTA

PROPOSTA DI DELIBERA

PER IL CONSIGLIO COMUNALE ()

Registrata Al Numero ____ Anno 2016

Trasmessa All'ufficio Segreteria Il Giorno 28-09-2016

Trasmessa All'ufficio Ragioneria Il Giorno 28-09-2016



OGGETTO : RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 78 DEL 05.08.2016

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA :

favorabile

SUCCIVO

29/9/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PROPONENTE

[Signature]

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PARERE :

favorabile

SUCCIVO

29/9/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE

Giuseppe Perrotta

[Signature]



Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

Ing. Raffaele Ercolano



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Antonio Bocciero

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE del SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

ATTESTA

che la presente deliberazione è all'Albo Pretorio Comunale conforme all'originale dal _____ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi _____ ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267



dott. Giuseppe Perrotta

ESECUTIVITA'

Il SEGRETARIO COMUNALE

- dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000
 - attesta che la deliberazione di cui al presente verbale diventa esecutiva alla data di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.lgs 267/2000
- Succivo,



Il Segretario Comunale